

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 7 maggio 1909

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.  
Anno X - N. 102

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

## La polemica sull'organizzazione

La polemica che ebbi con John ha sortito il suo effetto: ha interessato molti amici che hanno scritto personalmente a me ed al giornale, giovani amici la cui parola è preziosa perchè sono dei lavoratori strenui nel campo nostro. E, come quelli che manifestarono le loro idee sul giornale, così coloro che mi scrissero personalmente, o mi parlarono a voce appaiono il mio ordine di idee, perchè lo ritengono pratico, anzi lo riguardano come l'unica via di uscita per non « lasciarsi sopprimere ». Grato soprattutto a parva favilla e ad l. v. D'accordo tutti adunque che ci vogliono assolutamente i propagandisti; d'accordo nello studiare un mezzo per trovarne i denari.

Il disaccordo comincia nel valutare il miglior mezzo per trovare denari. E qui è necessario, è providenziale che la polemica continui larga, varia: tutti coloro che hanno o credono di avere una buona idea hanno il dovere di manifestarla, di farla pubblica sul giornale. Io credo che il Crociato, organo del movimento cattolico, non possa meglio adempiere al suo scopo che ospitando le idee buone o credute buone. Non si dica che la polemica è un tessuto di chiacchiere e che invece ci vogliono fatti: le chiacchiere sono la veste delle idee e le idee sono le madri dei fatti.

Siamo al bivio o lavorare o suicidarsi: siamo unanimi nel riconoscere che il lavorare esige il denaro sufficiente, ampia dunque sia la diffusione delle idee, perchè da essa riesca trionfatica l'idea più bella, più buona, più pratica, ed attuata.

Senza fare alcuna proposta ancora anche perchè so che proposte affini alle mie saranno fatte da amici, ricordo che il denaro - se sarà trovato sufficiente - va chiesto - se sarà trovato sufficiente - per circa tre anni, cioè per quanti basterebbero a far sì che, come gli altri, la mezzione cattolica basti a se stessa. E' meglio spendere venti o trenta per tre anni che rassegnarsi a spendere ogni anno senza risultati e senza fine tre, cinque o dieci. Inoltre, siccome quasi tutti sono persuasi che bisognerebbe dare, ma non danno perchè temono che gli altri non diano, così io credo di definire anticipatamente più pratica quella proposta che assicura i singoli che tutti gli altri daranno.

Ora mi si permetta di rilevare che quanto ho scritto sulla necessità di « più propagandisti », e di propagandisti « specializzati, tecnici » nei vari rami dell'organizzazione, è stato completamente confermato, approvato da Luigi Colombo, nei colloqui che ebbe ad Udine, e nella pubblica conferenza. Egli, che è alla pratica nella Diocesi di Milano - ed è tutto dire - ritiene che le energie di un propagandista vengono esaurite soltanto dalla propaganda e dalla assistenza alle Casse Rurali. Che ufficio del propagandista a Milano non è solo di presentarsi a tenere una faccenda conferenza in una località invitando ad istituire la Cassa Rurale, dimostrandone sommarariamente i benefici. Egli in certi luoghi deve dissodare il terreno con colloqui nelle osterie, parlare alla famiglia, persuadere Tizio, Caio, Sempronio, e per mezzo di questi la popolazione. Ed una volta formata l'istituzione deve per quattro o cinque anni, finchè sul luogo non diventa tecnicamente capace una persona, fare tre e quattro ispezioni all'anno, compilare i bilanci, dare suggerimenti, ecc. Così le istituzioni sorgono anche là dove non c'è elezione. Le Casse Rurali poi che hanno questa assistenza speciale, oltre alle dieci lire annue di iscrizione, contribuiscono con lire 100, somma che non è superiore alle loro forze, perchè rappresenta il lavoro di ragioneria.

È quello che si è detto nelle Casse Rurali va ripetuto - e meglio - per le Cooperative di Consumo, ecc. ecc. Il Colombo insistette più volte e con calore perchè non si addossasse ad una persona più di un incarico speciale. Con una persona propagandista omnibus non si ottiene neppure la decima parte di quello che si otterrebbe con tre propagandisti specializzati. E istituite le organizzazioni esse formano la base finanziaria dello stipendio dei propagandisti stessi.

È meglio adunque affrontare il problema in tutta la sua ampiezza anche dal lato finanziario, per spendere poco sotto l'apparenza di spendere molto. Ho voluto chiedere al Colombo quale fosse lo stipendio medio d'un propagandista: è di 200 lire al mese. E si disse contrario alla scelta dei propagandisti per il concorso: i milanesi nella loro esperienza non assunsero recentemente un nuovo senza concorso. Le scelte così riescono migliori. Ed ora agli amici la parola.

Regolo.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 6.

**La legge sul tiro a segno.** - L'Esercito dice di sapere che il criterio fondamentale del disegno di legge per il tiro a segno è la obbligatorietà per tutti di tale istruzione.

**Il duca degli Abruzzi.** - E' pervenuto un dispaccio da Bombay in cui è detto che il duca degli Abruzzi è partito da Srinagar (Cashmir) per la catena di montagne del Karakorum. E' dunque la smentita ufficiale alla sciocca invenzione del suicidio del duca degli Abruzzi.

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

**Gravi accuse contro un Comandante dei Corazzieri - Le rivelazioni dell'onorevole Nitti.**

ROMA, 6.

Seduta movimentata quella di oggi per alcune rivelazioni portate alla Camera. Dopo alcune interpellanze infatti, tra le quali una di Di Cesaro sugli inasprimenti doganali francesi e l'altra di Comandini sulle scuole reggimentali, ha la parola l'on. De Felice per svolgere la sua interrogazione contro il maggiore D'Alessandro, comandante dei corazzieri. Il sottosegretario per la guerra Prudente, scagiona il comandante dicendo che, in seguito a denunce, due inchieste furono fatte e che entrambe risultarono negative a carico del D'Alessandro. De Felice però rinalza e dice:

Il maggiore D'Alessandro invita spesso signori e signore nella caserma dei corazzieri per assistere ad alcuni esercizi più propri di un circolo equestre che non del Corpo delle guardie del Re. E gravissime conseguenze ne derivano ai militi, uno dei quali, poveretto, morì. Il sottosegretario avrà saputo che un vicebrigadiere del Corpo tale Panata, durante un esercizio compiuto alla presenza di signori e signore, riportò la frattura del braccio destro: che il milite Baldi riportò la frattura di una clavicola ed infine che Enrico Salvatore, costretto per ben quattro volte sotto i colpi di frusta a saltare col cavallo una barriera, perdettese miseramente la vita.

Alla disciplina seguita l'inchiesta amministrativa, a proposito della quale il generale Prudente saprà che il maggiore D'Alessandro faceva lavorare i corazzieri come veri operai e faceva loro firmare dei buoni in bianco che più tardi andava a riscuotere. Anche recentemente si sono fatti firmare dei buoni a favore di certo Casimiro Gaddo maresciallo del Corpo e complice del comandante.

Il sottosegretario non avrebbe dovuto ignorare, sopra tutto, la compravendita camorristica dei cavalli a danno dello Stato.

A me consta essere risultato dalla inchiesta, per deposizioni tassative ed esplicite, che i cavalli comprati per una somma da 2000 a 3000 lire, venivano deprezzati deteriorandoli leggermente: ricomprati immediatamente dal comandante dei corazzieri per una somma da 600 a 900 lire e poi, dopo averli curati e levigati, rivenduti al Corpo per oltre 2000 lire.

E vi dico il nome di alcuni cavalli: Eridano, Giove, Lomentano, ecc.

E non parlò del ricovero abusivo nella scuderia del Corpo, di un cavallo appartenente ad una cavallina bipede straniera che aveva intimi rapporti col comandante. Non ho presentato la mia interrogazione per sollevare scandali, ma per sollecitare dal Ministro quei provvedimenti che molti attendevano e che purtroppo non sono ancora venuti. Io confido che sarà provveduto secondo giustizia, altrimenti sarò costretto a presentare una interpellanza, svolgendo la quale riferirò alla Camera fatti non meno gravi e più precisi e dettagliati di quelli che oggi sommarariamente ho esposti.

Il sottosegretario replica dicendo che tutto ciò risultò parte infondata e parte esagerato. Aggiunge che il D'Alessandro è malveduto dai corazzieri per la sua severità nella disciplina. Le rivelazioni peraltro lasciarono impressionata la Camera.

La quale, discutendosi poi il bilancio di Agricoltura, fu sorpresa dalla implicita accusa fatta dall'on. Nitti sulla, diremo, deviazione dei fondi d'Agricoltura. Cocco-Ortu, ministro, invitò l'on. Nitti a precisare fatti e a fare nomi; ma l'on. Nitti insisté nel raccomandare al ministro il retto funzionamento del suo dicastero. La seduta terminò alle 18.45.

## PER LE ELEZIONI CONTESTATE DI RHO.

Oggi, davanti alla Giunta delle elezioni, si discute la elezione di Rho, dove fu proclamato eletto l'avv. Filippo Meda, contro il radicale Bornocechi.

L'assemblea dei Presidenti nel conteggio dei risultati della votazione sottrasse dal totale dei votanti, per ottenere la metà più uno, non solo le schede effettivamente nulle, ma anche quelle contestate.

Rettificato pacificamente questo errore, all'on. Meda, malgrado i voti di maggioranza verrebbero a mancare di conseguenza 25 voti per raggiungere la metà più uno e quindi per la sua proclamazione a primo scrutinio. Ma di fronte a questi 25 voti mancanti vi sono i 196 contestati dei quali oltre 40 furono illegalmente sottratte all'on. Meda il quale avrebbe così di molto sorpassato il numero necessario.

La questione quindi si impernia sulla

valutazione e sulle conseguenti attribuzioni delle schede contestate. La decisione della Giunta servirà poi anche per altre contestazioni.

## EVVIVA SINIGAGLIA!

« Evviva Sinigaglia! ». Sulla fede del Secolo, l'atra sera il pubblico che assisteva alla seduta consiliare di Milano avrebbe accolto l'entrata, nell'aula del consigliere massone, del favorito di Nasi, dell'ex direttore della Pinacoteca di Brera - senza titoli e competenza, dell'editore di una commedia inedita del Burchiello, che non era né inedita né del Burchiello, di colui che scopri gli avanzi di un personaggio celebre in avanzi di donna; con grida di « Evviva Sinigaglia! ».

L'« Evviva » si riferiva senza dubbio alle ultime gesta del Serpente verde della massoneria, che provocarono la crisi di Giunta e le dimissioni del Sindaco con sistemi di combattimento veramente radico-massoni, egli prese argomento dal fatto che s'intende va intitolare una via a Francesco Brioschi, patriotta e letterato insigni, per leggere un indirizzo a Radetzki del Brioschi, ma che non portava la firma del Brioschi; onde avere l'occasione di leggere le firme di un Andrea Ponti, omonimo del padre del sindaco, e di un Mojana, sopprimendo il de per farlo omonimo all'assessore della Istruzione.

Un triplice falso, adunque, commesso al semplice scopo di attaccare ingiustamente e personalmente gli avversari. Mancava la firma del Brioschi, l'Andrea Ponti non era il padre del Sindaco; s'era scambiato De Mojana con Mojana. Ma oltre al triplice falso c'era il sistema di combattere personalmente i figli con colpi insistenti dei loro padri. Ora tutto ciò è ormai di pubblica ragione, e nessuno vi può contraddire.

Eppure i popolari di Milano gridano Evviva al Sinigaglia. Ciò vuol dire viva e gloria ai falsi, alle indelezze, ai sistemi del Sinigaglia.

Dappravazione o ignoranza?

Tanta dappravazione ci pare impossibile. E quindi il fatto non possiamo spiegarlo che con l'ignoranza: con l'ignoranza bevuta da quei giornali che non ebbero una parola di biasimo per il Sinigaglia; anzi si resero con lui complici, a quei giornali come il Secolo di cui Milano, fanno una descrizione compiacente dei reiterati « evviva » al Sinigaglia in principio ed in fine di seduta; delle mascalzate di coloro che accompagnarono gli assessori fuori di Palazzo Marino con grida di « evviva Sinigaglia ». Il più bersagliato fu il dott. Sironi, ed il Secolo ne fa una descrizione compiacente, e conchiude concorrendo anche lui.

« Propri così, egregio dott. Sironi, all'vanti quattro in punto la rivoluzione andò tranquillamente a letto. »

Tournebroche della Perseveranza illustra così le sciocche acclamazioni: « Per tornare al grido di guerra che domenica echeggiò fra gli spalti dell'Arena, devo dire che tutti coloro con cui ebbi occasione di parlare se ne mostrarono scandalizzati. Ho sentito ripetere che quel grido è umiliante per noi Milanesi e che un'umiliazione simile è una novità troppo dolorosa. »

Ecco: una novità, una vera novità non si può dire. Abbiamo precedenti casalinghi perfettamente analoghi. Per esempio, nel marzo del 1896, non si senti gridare, qui a Milano: « Viva Menelick »? E non vi sovviene di quell'episodio caratteristico che G. A. Cesana racconta nei suoi « Ricordi di un giornalista »? Il Cesana parla del ritorno di Radetzky a Milano, dopo l'armistizio Salasco, nell'agosto del 1848.

« Una frotta di birabba, trottrand ai lati del suo cavallo, gli andava gridando: - Sur Radeschi, sur Radeschi, semm minga staa nun, vèlè, a caccià via! Hin staa i sciori! »

Assicurazione vigliacca e stomachevole per sé stessa, ma che conteneva un gran fondo di verità.

E il maresciallo rispondeva ridendo: - Lo so... lo so, figliuoli miei! - Ripensando a queste vecchie grida milanesi, il sentir proclamare « viva Sinigaglia » diventa quasi tollerabile, certo spiegabile ».

## UN MOVIMENTO DI PREFETTI.

Roma, 6. - Con odierni decreti reali fu disposto il seguente trasferimento di Prefetti:

Gasparini comm. Giovanni da Napoli a Bari; Buganza comm. Angelo da Bari a Messina; Trinchieri comm. Adriano da Messina ad Ancona; Poggi comm. Cesare da Ancona a Belluno; Grandi comm. Francesco Belluno a Porto Maurizio; Rovasenda conte Casimiro da Porto Maurizio a Palermo; D. Seta marchese Francesco da Palermo a Napoli.

L'arresto del cassiere d'una cooperativa di Spezia.

Spezia, 6. - In seguito alle accuse di truffa commessa dai noti tre amministratori della Cooperativa del Lavoro degli scaricatori di carbone di questo arsenale, la scorsa notte i carabinieri riuscirono ad arrestare il cassiere De Cristoforis. Il direttore De Luigi è tuttora latitante.

## Il Congresso Universitario Cattolico.

Oggi a Roma, nella città la cui storia è poi giovani un tessuto di ammaestramenti e una eterna scintilla d'entusiasmo, si aprirà il secondo Congresso nazionale della Federazione fra gli studenti universitari cattolici.

Tutta la balda gioventù che attraverso lo studio delle discipline più severe sente irrobustire il sentimento della fede; tutta la gioventù che intende come la virtù cristiana abbia in sé l'arcana potenza di rinnovare e rendere sanabili le nazioni, raccoglierà la vigoria dei propositi fieri, la serenità delle discussioni nobili all'ombra del Vaticano, donde emana perenne luce di progresso e di verità. E sarà questa grandiosa affermazione di giovinezza, di quella perenne giovinezza che è nel cuore di ognuno che crede, di quanti sanno serbare immacolati, fra le tempeste delle passioni, la mente e il cuore.

Dirà questa gioventù, a quanti falsamente affermano che a noi appartiene solo il passato, che vive in loro la speranza e l'avvenire: diranno come l'Italia cattolica, in ogni sua affermazione, non ultima la recente lotta elettorale, abbia dimostrato di aver fra le sue reclute una gioventù che, per nobiltà d'intelletto, forza di studi, instancabilità d'azione, costituisca la gemma più fulgida delle nostre organizzazioni.

Doveroso quindi è per noi plaudire a questa nuova affermazione giovane, perchè essa ha in questo momento un grande ed ineguale valore morale. Si è detto e ripetuto tante volte che la scuola deve fatalmente distruggere la fede, la critica proclamare la dubbiosità, la scienza condurre alla sua negazione; ma questa gioventù dirà come dalla scuola, ove spesso si attende alla purezza dei suoi sentimenti, è uscita eroicamente custodendo il tesoro della fede, che la luce della scienza vera e della critica senza apriorismi hanno rinvigorito e avvalorato.

Ancora: i problemi della vita nazionale, delle grandi correnti del pensiero sociale, che per la soluzione hanno bisogno anzitutto della ponderatezza degli studi, troveranno fra i nostri giovani obbiettività d'interesse e oculato esame. Per cui questo congresso di giovani, dalle convinzioni salde e saldamente professate, indicherà come, fra le nostre file, la vita universitaria sia considerata come una vera palestra di preparazione alle grandi battaglie della vita sociale, come fra i nostri giovani sia forte e vigorosa la bramosia di maturare la propria mente, se non perchè l'età lo impedisce, al soffio dell'esperienza pratica, certo alla cognizione di sani studi.

Il Congresso Universitario offre quindi a tutti i cattolici un motivo di giusto compiacimento, perchè esso attesta ancora una volta come la gioventù, benedetta dal raggio della Fede, sarà domani veramente degna degli alti e nobili destini della Patria; perchè legittima in tutti una giusta ed augurale valutazione dell'avvenire.

Su questo congresso il Momento pubblicava giorni sono una interessante intervista coll'assistente ecclesiastico della Federazione Cattolico-Universitaria, don Domenico Pini, e che qui vogliamo riportare perchè del Congresso e della Federazione dà opportuni ragguagli.

Don Pini, cominciò col dire che il Congresso sarebbe riuscito numeroso e interessante. E' ormai assicurato l'intervento al Congresso dei rappresentanti di quasi tutti i circoli dell'Italia.

Assai numeroso e attivo è il circolo di Roma che attende alacremente ai preparativi e mostra fin d'ora di saper rispondere degnamente alla aspettazione dei circoli federati. Numerosissime poi saranno le rappresentanze di Napoli, di Pavia, e io lo spero anche di quella di Torino. Avremo alcuni studenti di Catania e di Palermo e qualche rappresentante della Sardegna, e in genere, tutte le sedi universitarie vi figureranno.

Del resto, più che il numero conta il valore dei congressisti e la loro buona volontà. E nella visita che ho fatto di questi giorni a parecchi dei nostri circoli ho potuto convincermi che avremo al Congresso un corpo veramente scelto di giovani studenti, animati tutti da un vivo desiderio di lavorare per i nostri ideali, e soprattutto concordi, poichè oramai, è consolante constatarlo, fra i nostri circoli regna la più perfetta armonia sia quanto al programma e alle alte finalità dell'azione universitaria e sia quanto alla tattica da seguire.

A parte il programma che ho letto, il vero scopo che si propone il Congresso quale sarebbe?

Ella sa che quello che si prepara è appena il secondo nella serie dei congressi universitari cattolici nazionali. Uno se ne tenne a Roma nel 1900, ma quello fu internazionale. Di nazionali finora ebbero soltanto quello di Milano che fu tenuto due anni fa durante l'esposizione del Sempione.

Ora, i nostri circoli sentono il bisogno di un convegno nel quale gli studenti possano conoscersi, scambiarsi le idee, affiatarsi e accordarsi sopra un programma concreto, ben preciso e chiaro di studio e di azione. Inoltre, la Federazione dei circoli universitari è un fatto compiuto, ma noi dobbiamo adoperarci per darle una forma sempre più concreta e decisiva, migliorarne i vari organi, determinarne meglio gli scopi e le funzioni, in una parola, metterla in grado di raggiungere effettivamente i suoi scopi. Questo noi speriamo dal prossimo Congresso.

I Circoli Universitari, chiesi a Don Pini, hanno uno scopo di studio e di cultura o uno scopo di azione?

L'uno e l'altro, rispose il mio interlocutore, in diversa maniera. Le dirò che propriamente i circoli universitari mirano a compiere a pro' degli studenti una triplice opera: difesa nella vita, difesa nello studio e propaganda scientifica, religiosa e sociale negli ambienti universitari e fra il popolo. Compiono opera di difesa degli studenti nella vita, raccogliendo i giovani nei circoli ove essi hanno un simpatico luogo di ritrovo e di onesta riorazione. Essi inoltre promuovono la fondazione di pensionati e in genere di simili opere sussidiarie per gli studi. Non vi è trascurata la parte più propriamente goliardica, lo sport, i passatempi. Per quanto riflette lo studio, la Federazione universitaria si propone di fornire agli studenti sempre nuovi mezzi di cultura. Lo Studium presta a questo scopo una assistenza preziosa agli studenti cattolici, fornendo loro oltrechè un prezioso mezzo d'istruzione, anche una valida difesa a base scientifica contro gli errori. Ella saprà inoltre che abbiamo istituito una borsa di perfezionamento all'estero di mille lire all'anno.

La Federazione dispone dei mezzi occorrenti a sostenerne la spesa?

Propriamente no; ma ci vengono in aiuto le banche cattoliche, il Banco Ambrosiano, il piccolo Credito Bergamasco, il Banco di S. Paolo di Brescia, e la Federazione se ne professa loro riconoscentissima.

Fatto sta che gli studenti iscritti ai nostri circoli, in genere si fanno molto onore negli studi. Le cito l'esempio di Pavia, ove l'anno scorso si presentarono sette dei nostri alla laurea e riuscirono tutti a pieni voti; tre anzi ottennero i pieni voti assoluti con lode. Uno di questi ultimi fece una tesi che i professori dichiararono buona per la libera docenza. Del resto, anche i due presidenti Martini e Castelli fecero delle lauree splendide.

I circoli si sforzano poi di compiere opera di vero apostolato religioso e sociale sia tra i compagni di Università e sia in mezzo al popolo. Si cerca di organizzare conferenze di propaganda, di promuovere opere sociali. Si distinguono in questo campo il Circolo di Catania già menzionato e un po' anche quello di Palermo. Ho appreso con piacere che il vostro circolo « Cultura e Azione » ha organizzato nel suo seno una scuola di conferenzieri.

Don G. D. Pini diede quindi informazioni sul periodico Studium, organo della Federazione cattolica Universitaria, e a riguardo dello sviluppo di quest'ultima, così si espresse:

Quanto a ciò, sono lieto di assicurare che la Federazione Universitaria ha oramai conseguito un grado soddisfacente di sviluppo e di prosperità. Abbiamo un circolo in quasi tutte le sedi universitarie; soltanto alcune poche Università minori, non hanno ancora il loro circolo cattolico, ma l'avranno quanto prima. Roma, Napoli, Pavia, nonchè la vostra Torino, hanno dei circoli numerosi e attivi. In Sicilia è attivissimo quello di Catania che in quella cittadella del socialismo si è dato con calore e con successo allo studio e alla propaganda sociale.

Un esempio notevole dei risultati che si possono conseguire con un lavoro perseverante, lo abbiamo nel circolo di Pavia. Veda, questo circolo festeggia appunto di questi giorni il venticinquennio della sua

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

fondazione. Esso ha preparato per questa circostanza un numero unico che riesce una prova del lavoro davvero considerevole da esso compiuto in un quarto di secolo. Hanno inviato offerte e doni per i festeggiamenti parecchi vescovi e lo stesso Sommo Pontefice. Le signore pavese hanno promosso una sottoscrizione per arredare i locali in cui ha sede il circolo. Gli stessi professori dell'Università vi prendono vivo interesse: il prof. Mariani è uno dei Presidenti d'onore del Comitato dei festeggiamenti, così il prof. Toniolo di Pisa e il Vescovo di Pavia, il rettore dell'Università di Pavia senatore Golgi vi si fece rappresentare. Un altro professore ha manifestato le sue simpatie per quel fiorente circolo facendo osservare che all'ombra dell'Università pavese non aveva mai attecchito alcun circolo che sia riuscito a reggersi in vita almeno per due anni. Come esempio dell'influenza che possono esercitare i nostri circoli è delle simpatie che possono risvegliare attorno a sé è certo un fatto interessante.

E creda pure che si fa del bene Ricordo con piacere ad esempio che a Modena quel Circolo Universitario aveva organizzato un corso di conferenze per le signore. Erano i figli che predicavano alle mamme. A questo proposito piace rilevare che in genere le signore appoggiano i nostri Circoli. Lo si sperimenta ad esempio a Pavia, a Brescia, ed altrove.

Un'ultima domanda, anche a costo di essere un pochino indiscreto: come si trova la Federazione colle altre Associazioni cattoliche e colle altre autorità ecclesiastiche?

Le autorità ecclesiastiche accordano alla Federazione tutto il loro favore, e, occorrendo, il loro autorevole appoggio. Soprattutto il Sommo Pontefice dimostra di amare i nostri buoni studenti, e non manca mai di incoraggiare quanti si occupano di loro e della Federazione Universitaria. Ella avrà poi notato che al Congresso di Roma avremo con noi il Card. Maffi, che è per i nostri studenti un vero padre.

Quanto alle altre Associazioni cattoliche, i nostri Circoli sono con loro in ottimi rapporti: ad esempio, l'Opera della Gioventù Cattolica ci è larga in ogni evenienza del suo favore; durante il Congresso di Roma, essa ci darà nei suoi locali un ricevimento. Naturalmente, la Federazione, per il suo carattere specialissimo, è autonoma, e questo si comprende.

Creda però che l'indirizzo che seguono i Circoli Universitari è buono e non v'è affatto pericolo di infiltrazioni modernistiche o comechessia di dottrine o di indirizzi meno ortodossi. Gli studenti desiderano una giusta libertà nei loro movimenti, ma non ne abusano menomamente.

### Un campanile fatto saltare con le mine a Messina.

Massima, 6. — La demolizione del magnifico tempio della Maddalena, rimasto quasi tutto in piedi, ma lesionato in modo da costituire un pericolo per il transito nelle vie adiacenti, si è compiuta ieri sotto la direzione del Genio civile. La parte superiore del prospetto, di stile corinzio, era già stata abbattuta con la dinamite, ma uno dei campanili rimasto spezzato dal terremoto e che si era spuntato, con tutta la sua mole imponente, ieri insidiato da ventun mine di gelatina, proiettile della sua ombra, per l'ultima volta, la marmorea figura di S. Marco. Allo scoppio si sollevò tutto in un pezzo e ricadde sfasciandosi sopra i suoi stessi pilastri, in un ammasso informe di rottami. Subito dopo venne abbattuta la grande parete laterale del tempio.

La chiesa della Maddalena aveva tre grandi navate e conteneva ammirabili tesori d'arte avendo raccolto fin dal principio del secolo scorso le ricchezze delle corporazioni religiose che l'avevano fatta arredare. Fra i quadri di maggior pregio vi era una tela attribuita a Giorgio Vasari. Nella chiesa esisteva pure una biblioteca di oltre 3000 volumi di opere rarissime e di pergamene di fine fattura.

### La questione postelegrafica in Francia

Si prepara lo sciopero generale. Il governo si dispone come in stato di guerra.

Parigi, 6. — La Presse assicura che i postelegrafici vanno tenendo delle riunioni segrete per ricostituire gli uffici permanenti, che funzionavano durante l'ultimo sciopero. I giornalisti vennero esclusi da tutte queste riunioni. Lo stesso giornale assicura che i postelegrafici avrebbero deciso di iniziare le ostilità con la adozione della tattica delle braccia incrociate.

Il Journal dice che tanto dalla parte del Governo quanto dalla parte dei postali si prepara la battaglia. Non solamente il Governo si occupa di impiantare telegrafiche senza fili, ma ha ordinato la concentrazione a Parigi di un numero considerevole di piccioni viaggiatori. La Federazione olandese della Senna ha ricevuto una domanda d'urgenza di 275 piccioni viaggiatori per poter assicurare un servizio regolare di dispacci in dodici direzioni diverse. I principali posti sarebbero stabiliti a Versailles, Orleans, Chalons sur Marne, Rouen, Amiens, ecc., ed un servizio fra Parigi-Lione-Lilla-Parigi.

## IN TURCHIA

### Grave situazione nell'Anatolia e nella Siria — Carceri piene e forche cariche — Tradizioni cambiate.

Costantinopoli, 6. — Dispacci da Adana chiedono al comitato Unione e progresso di inviare agenti di polizia da Salonico. Le truppe ebbero uno scontro con una banda turca capitanata da Mustafa presso Kaylar. La banda che fu messa in fuga ebbe sette morti.

La situazione nell'Anatolia è grave. La miseria nella Siria è grandissima e si teme una epidemia di peste.

Tutti gli uccisori degli ufficiali giovani turchi nei combattimenti del 13 aprile la cui reità fu provata vennero impiccati. Si attende ancora un grande numero di esecuzioni. Le carceri sono piene.

Il patriarca armeno cattolico si recò dall'ambasciatore d'Italia per esprimergli tutta la sua riconoscenza per la generosa ospitalità data ai profughi armeni dalla regina nave Piemonte.

Il gran visir e lo sceicco Ul Islam presero nel pomeriggio possesso della loro funzione; invece di recarsi alla Porta a cavallo come si faceva nel passato vi si recarono in carrozza e tale deroga ai costumi tradizionali ha sollevato vivi commenti.

### Gli Egiziani per l'indipendenza.

Parigi, 6. — Il professore straordinario all'Università di Ginevra Mohamed Fahni pubblica, a nome del comitato della gioventù egiziana, l'invito ad un congresso che si terrà nel corso dell'estate a Ginevra: in esso si dovrà discutere la questione dell'indipendenza egiziana.

### Il tesoro di Abdul Hamid. 25 milioni depositati all'estero.

Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli: Le perquisizioni al palazzo imperiale di Yildiz mettono in luce enormi tesori.

Si dichiara ufficialmente in Parlamento che sono state trovate 430.000 lire turche in banconote, oltre a grandi quantità di oro, d'argento e di gioielli.

E' da notare che parecchie casseforti non furono ancora esaminate.

La Banca Ottomana aveva da tempo rimarcato la spartizione di enormi quantità di banconote che non venivano presentate ai suoi sportelli. Migliaia di banconote erano nascoste ad Yildiz.

Si sono trovate anche lunghe liste di depositi di denaro all'estero (per circa 25 milioni), e si stanno prendendo le misure necessarie per il sequestro di queste somme.

Del resto è ben noto che al Yildiz Kiosk erano custodite delle vistosissime somme, tanto è vero che il denaro occorrente per la guerra turca greca fu fornito direttamente dal palazzo imperiale.

### Pel Congresso cattolico nazionale.

Roma, 6. — Nella sala del Circolo di San Pietro si è tenuta l'adunanza della direzione generale dell'azione cattolica cui presero parte il prof. Toniolo, presidente, il commendatore Felchi ed il cav. Giglio Tramonti vice-presidenti dell'Unione popolare ed il prof. Rosselli segretario, il conte Medolago Albani, presidente dell'Unione economica sociale, il comm. Pericoli, presidente, il cav. Crostarosa, vice-presidente e l'avv. Amici, segretario della Società della gioventù cattolica, il cav. Grossi-Condì segretario della Unione elettorale cattolica.

La discussione dei vari temi s'è aggirata sulla opportunità di una azione comune regionale, alla istituzione di segretariati e di propagandisti comuni alle quattro unioni, ad un congresso nazionale il quale però sarà preceduto dai congressi della Nicolò Tommaseo, della Gioventù cattolica meridionale, da quello della Unione elettorale per i consiglieri provinciali e comunali e dalla costituzione definitiva e organica dell'Unione fra le donne cattoliche della cui fondazione dovrà alla attività del prof. Toniolo fu preso atto con la più viva compiacenza.

### COLOSSALE INCENDIO. Due milioni di danno.

Padova, 6. — Stanotte verso le ore 2 giunse in città la notizia di uno spaventoso incendio scoppiato a Pontevigodarzo nei grandi stabilimenti per la lavorazione del legname del cav. Antonio Fiorazzo. Accorsero subito guardie, carabinieri e pompieri colla macchina a vapore, col carro attrezzi e coi carri da campagna: dalle caserme sopraggiungevano picchetti armati di soldati comandati dai loro ufficiali.

L'incendio però non fu potuto domare sicché tutto il legname non andò distrutto. Ci volle del bello e del buono solo per circoscriverlo. I danni sono incalcolabili; pare ammontino ad un milione e mezzo circa. Nel stabilimento si trovava per due milioni di legname.

La Ditta Fiorazzo è assicurata per 2 milioni presso otto Compagnie.

### I trionfi dei cristiano sociali.

Abbiamo dato ieri i risultati delle elezioni dietali di Salisburgo, che segnano un trionfo del partito cristiano sociale in campagna ed una forte vittoria in città. Ora un telegramma da Linz informa che anch'ella in Austria superiore il successo del loro partito fu pieno. Due riuosirono nella città di Linz, mentre riusciva un solo liberale ed un solo socialista: i dieci mandati dei comuni rurali furono tutti conquistati dai cristiano sociali.

Questo partito giovine, sorto nell'Austria inferiore, si sviluppa magnificamente in tutta l'Austria, ed ogni elezione segna nuovi accresciuti trionfi.

### Il movimento degli emigranti nel 1908

#### Una sensibilissima diminuzione.

La direzione generale della statistica pubblica i dati riguardanti il movimento di emigrazione per l'estero nel 1908 confrontato con quello del 1907 per quanto si riferisce ai movimenti di ciascuna provincia e di ciascun compartimento. Le cifre che riguardano l'intero regno sono confrontate con quelle di tutti gli anni precedenti a partire dal 1876.

Nell'anno 1908 i passaporti rilasciati per paesi di Europa e del bacino del Mediterraneo riguardavano 245.101 individui e quelli per i paesi transoceanici 238.573 in complesso 483.674 individui. Nel 1907 vi erano stati 288.774 emigranti del primo gruppo e 415.901 del secondo; in totale 704.675. Dal 1907 al 1908 diminuì di 35467 il numero degli emigranti per gli Stati di Europa e tale diminuzione si verificò particolarmente nelle partenze per la Germania, la Svizzera, l'Austria e la Francia. Diminuzioni fortissime si verificarono nell'esodo nelle Americhe dove nel 1907 si diressero complessivamente 414.303 emigranti e nel 1908 soltanto 237.405.

L'emigrazione per gli Stati Uniti scese da 298.124 a 131.501; quella per il Canada da 10.436 a 5.988, quella per l'America centrale da 2.122 a 723, quella per il Brasile da 21.298 a 15.558; all'opposto salì da 78.493 a 80.693 la emigrazione per l'Argentina e da 1650 a 1.876 quella per l'Uruguay e il Paraguay.

Nel 1908 le diminuzioni più forti si ebbero nei compartimenti degli Abruzzi e Molise, della Sicilia, della Campania, della Calabria e della Basilicata. Come negli anni precedenti anche nel 1908 l'emigrazione dal Veneto, dalla Lombardia, dal Piemonte, dall'Emilia, dalla Toscana e dall'Umbria si diresse verso Stati di Europa; al contrario quella dal napoletano, dalla Sicilia, dal Lazio, dalle Marche, dalla Liguria e dalla Sardegna si indirizzò piuttosto verso paesi transoceanici.

Nel 1908 su 100 emigranti, 82,7 erano maschi dei quali 7,6 di non oltre 15 anni. Rapporti poco differenti eransi riscontrati nel 1907. Nel 1908 su 100 emigranti, 81,3 partirono soli e 18,7 a gruppi di famiglia; nel 1907 i due rapporti percentuali erano rispettivamente 80,9 e 19,1.

I più forti contingenti alla emigrazione sono stati forniti dalle classi dei giornalieri (139.488), degli agricoltori e pastori (138.969), dei muratori e fornai (57.183) e degli operai addetti ad altre industrie (50.215).

### Il tesoro d'un mendicante francese.

Telegrafano da Parigi 4:

Stamane in un deserto nelle vicinanze di Enghien, si sviluppava un incendio in un vecchio carrozzone ferroviario che da anni serviva di abitazione a un mendicante di anni 76, certo Francesco Latcha. In breve il vagone fu trasformato in un braciere ardente. Mentre i pompieri tentavano di spegnere il fuoco, il mendicante singhiozzando lo scongiurava dicendo: «Salvatemi almeno il mio oro e i miei titoli!». Infatti, con grande stupore di tutti, i pompieri pervennero ad estrarre dalle fiamme alcuni sacchetti contenenti oro e argento. Il vecchio narrò ch'egli teneva nascosti nella sua sordida dimora 40.000 lire di valori diversi e titoli al portatore, che sono stati ridotti in cenere insieme a 15.000 lire in biglietti di banca. Fu salvato solo un piccolo tesoro di lire 4600 in oro e 3200 in monete d'argento.

### Lo sciopero di Buenos Ayres.

Buenos Ayres, 6. — Gli scioperanti hanno tentato nuovamente di formare delle dimostrazioni per le vie. La polizia vi si è opposta e gli ha dispersi a piccoli gruppi. Vi sono sei feriti senza gravità. Gli scioperanti fecero ieri una dimostrazione e assalirono i trams. Un soldato scortante una vettura fece fuoco uccidendo un dimostrante e ferendone un altro. Sembra tuttavia che la situazione tenda a migliorare sensibilmente.

### Disgraziata ascensione aeronautica.

Roma, 6. — Stamane il tenente Calderara mentre eseguiva degli esperimenti a Centocelle è caduto insieme all'aeroplano da un'altezza di venti metri in causa d'un guasto al motore.

Il povero ufficiale ha riportato una lussazione alla spalla e commozione interna. Venne trasportato all'ospedale militare, dove i medici lo hanno premurosamente curato, riservando però il loro giudizio.

### La rivincita di Nasi.

Nasi trionfa, su tutti e su tutto trionfa. Della sua rivincita s'è incaricata la Massoneria, e la rivincita è stata completa, indiscutibile.

L'on. Mantovani, relatore alla Camera sull'arresto del ministro ladro e dilapidatore, conchiuso sacrilegamente per l'invio del ministro stesso alle patrie galere.

Ebbene, il 7 marzo del corrente anno, i massoni di Mantova macchinarono per la caduta dell'on. Mantovani, e raggiunsero lo scopo.

La prima vendetta era compiuta. L'on. Mariotti fu uno dei tre commissari che in seno dell'Alta Corte impedirono il salvataggio di Nasi.

Ebbene, ieri l'altro a Fano i massoni fecero cadere l'on. Mariotti mettendogli di fronte un candidato d'importazione calabrese, il Cirado.

E' stata la seconda vendetta.

Mai come oggi Nunzio Nasi ladro e dilapidatore, potrà sorridere di gioia. Mai come oggi gli onor. Mantovani e Mariotti potranno gloriarsi d'un più alto titolo d'onore.

## DALLA PROVINCIA

### Pordenone

6 maggio.

Assolti. — Ancora l'8 settembre 1907, nell'occasione della tradizionale sagra della Madonna della Rosa, in S. Vito, a sera in una stanza dell'osteria Deotto parecchi avventori stavano conversando quando d'un tratto dal soffitto si staccava il gancio che sosteneva una lampada a petrolio accesa che, cadendo, produceva gravissime lesioni all'indocenne Facca Virginia e alla sessantenne Durigon Angela che dovettero soccombere.

Contro l'oste Luigi Deotto di Michele di anni 37 ed il di lui padre d'anni 70 fu iniziato procedimento penale ma il processo fu tante volte rinviato, essendo costato anche una grave condanna ad un teste, tal Bernava Gio. Batta, che si era permesso deporre il falso.

Oggi la Parte Civile è rappresentata dall'avv. Lodovico Francesco Franceschini, e la difesa degli avv. Polo di San Vito e Girardini di Udine.

Il Tribunale assolve gli imputati perchè il fatto, non costituisce reato.

### Gemona

6 maggio.

Il cancelliere della nostra R. Pretura. — Landre Fiagnino Francesco è stato promosso vice cancelliere effettivo al R. Tribunale di Vicenza. Con tale promozione il Ministero ha riconosciuto e premiati i meriti del distinto funzionario che qui lascia larghe simpatie e grato ricordo di sé.

Sarà sostituito (a quanto consta) dal sig. Calligaris attuale cancelliere alla Pretura di Rivoli al quale fin d'ora mandiamo i nostri saluti.

### Latisana

6 maggio.

Municipalia. — Il Consiglio Comunale è convocato per martedì 11 corr. ore 5 pom. per trattare i seguenti oggetti:

1. Dimissioni di 8 consiglieri comunali.
2. Nomina di due consiglieri effettivi ed uno supplente dell'ospedale.
3. Regolamento macello.
4. Istanze Eredi Fabris per cessioni di terreni in enfiteusi ereditaria.
5. Notifica delib. d'urgenza della Giunta per sussidio pro Sicilia e Calabria.
6. Bilancio Congregazione di carità.
7. Revoca delib. cons. relativa a costruzione tettoia piazza Grani.
8. Lavori nei locali Glerean e Trevisan.
9. Nomina di un maestro di grado superiore.

### Moggio Udinese

6 maggio.

Un ufficiale austriaco? — Il solerte comandante della stazione dei carabinieri di Moggio riceveva alle ore 11 1/2 un telegramma dalle autorità di S. Giovanni di Manzano avvertendolo che in quei pressi erasi visto un ufficiale austriaco in borghese che con una bicicletta aveva preso la direzione di Pontealba, dandogli i rispettivi canocciati, aggiungendo inoltre essere questo armato di due rivoltelle e un pugnale, e che si fosse disposto per l'arresto.

Il maresciallo andò subito a Resiutta, ma troppo tardi; l'ufficiale si trovava al caffè Nuovo verso le 10 1/2 ove bevette con orgoglio una gasosa, poi era ripartito raggiungendo in un lampo il confine.

## Cronaca Cittadina

### DIARIO SACRO

Sabato 8 — s. Vittore. Fiere e mercati della Provincia Bertoli, Cividale, Pordenone, Belluno, Motta.

### Le divine voci del cuore??

Signor Direttore,

Mi conceda una breve replica al signor Rovina. Io gli aveva fatto il torto di aver voluto studiare il pensiero del Bellarmino di tema mono, attraverso altri autori, e gli ho dimostrato il pensiero del Bellarmino, citando il passo che l'autore di Rovina aveva riprodotto mono. E Rovina che fa? Non una parola più del Bellarmino e porta la sua questione sul Newmann... Mi s'itella quindi come un toro di ramo in ramo; e non dovrei seguirlo. Pure gli dico che per cavare il pensiero cattolico degli scritti del Newmann, occorre compulsare le sue edizioni dal 1878 in poi; anzi nella stessa prefazione all'edizione del 1878 il Newmann stesso avverte di aver fatto in linea storica soverchie concessioni ai protestanti. Tanto ho creduto necessario rilevare non per la misera soddisfazione di far valere la mia ragione, ma perchè non si possa far dire al Bellarmino ed al Newmann, con arti traverse, quello che mai hanno detto. Rovina conchiude:

«Io continuerò a fare la mia propaganda come sempre, per obbedire alle divine voci del cuore ebbro di idealità».

Purtroppo io non sono un inviato di Dio e a chi afferma d'aver nel cuore divine voci, non posso dir altro che salute! Ma non credo con tutto ciò d'essere tenuto a baciar la punta delle scarpe al primo che

### S. Vito al Tagliamento

6 maggio.

La morte d'una pia signora. — Ieri è morta la signora Luigia Bergamo ved. Fadelli, qui conosciutissima in ogni ceto, altamente stimata per la sua vita esemplare e la sua pietà. Inchiolata in letto da più di un anno da acerba malattia, ella soffrì le più acute sofferenze; ma anche in mezzo agli spasmi, non si scordò mai, degli altri sofferenti, dei poveri, ai quali era larga di ristoro e di aiuto. E unto all'amore del prossimo, aveva in maniera eminente la fede schietta, fervente, sincera.

La sua morte non dimenticheranno certo i suoi beneficati, e quanti l'avvicinarono e la conobbero.

Una disgrazia mortale. — Il contadino Lena Vittorio, di anni 43, da Sassolin (Cordovado), s'accingeva insieme ad altri a caricare alcuni sacchi di frumento sopra un carro.

Per guadagnare tempo e risparmiare fatica, escogitò un mezzo che gli doveva purtroppo riuscire fatale.

Appoggiò al muro una tavola, le cui estremità dovevano appoggiare, l'una sul carro, e l'altra al parapetto della finestra del granaio, in modo che il sacco di frumento discendesse, senza alcun trasporto, sul carro.

Il Lena stava dunque appoggiando la tavola al muro, cercando nel contempo la posizione più adatta, quando, inavvertitamente, spiese all'insù un'imposta del granaio, la quale, uscita dai cardini, piombò sulla testa del disgraziato, atterrandolo.

Privo di sensi, venne tosto trasportato al nostro Ospedale, ove il medico dott. Fiorioli, sottoposto ad un accurato esame gli riscontrò la frattura del frontale sinistro e dell'etmoide, colla commozione cerebrale e conseguente emorragia del naso.

### Sacile

6 maggio.

Vigliaccherie. — Per ben quattro notti consecutive, da ignoti, non si sa se per gelosia di mestiere o per inclinazione al mal fare, venne manomessa l'insegna della bottega di un sarto in via Cavour e imbrattata la porta d'ingresso.

### Tricesimo

6 maggio.

Cronaca religiosa. — L'allegro scampagno di questi giorni annunzia ai passi vicini che domenica p. v. verrà celebrata con tutta pompa la solennità dell'Invenzione di S. Croce. La nostra schola cantorum obbediente ai Regolamenti della S. Congregazione dei Riti ed alla voce del Papa e dei Vescovi eseguirà in Gregoriano la Messa ed i Vespri, dopo i quali il predicatore della quaresima terrà analogo discorso. Gli albergatori saranno sbristi di ogni ben di Dio, facendo gustare ai forestieri gli eccellenti e rinomati asparagi, specialità della bella Tricesimo.

Osipi di passaggio. — Ieri 10 capuccini del Convento di Udine, approfittando della bella giornata e del cortese invito dal Molto Reverendo Don Giuseppe Savorgnan, Parroco di Vengacco si diressero a piedi fuo alla canonica di Tricesimo, ove ebbero larga ospitalità dal R. V. Parroco, quando ripresero il cammino alla volta di Vengacco ove li attendeva il pranzo. Lieto che i tepori primaverili abbiano loro offerto l'occasione d'uscir per un po' di svago dal loro ritiro, augurando che ripetano simili gite, stringo ad essi cordialmente la mano.

Gregorio Vicario.

si fa innanzi in nome di una missione diretta di Dio. Per solito, oggi, di questa sorta di gente, ce n'è molta... nelle case di salute. gar.

### Per bonifica di paludi friulane.

Per la strada di Montecroce.

Roma, 5. — Dalle tabelle annesso al disegno di legge «Provvedimenti per l'esecuzione di opere pubbliche» si rileva che si richiede una maggiore somma di 500.000 lire per la bonifica delle paludi Biancure (Udine) ed una maggiore somma di lire 100.000 per la strada nazionale di Montecroce.

### Il convegno della «Pro Montibus» rimandato.

Causa un convegno politico che si terrà il 16 corr. a Maniago, il convegno della Pro montibus è stato rinviato. Avrà luogo probabilmente in settembre.

### Federazione dazieri.

Si è testè chiusa con la totale somma di L. 3.266.67 la sottoscrizione iniziata dalla Federazione dei Dazieri Italiani a vantaggio degli orfani e delle vedove dei dazieri di Raggio e di Messina, periti nell'immane disastro del 28 dicembre u. s.

Conformemente al concordato parere dei volontari incaricati: Zaffili di Bari, Espinosa di Reggio Calabria e Cocco di Messina, l'importo andrà così suddiviso: Quattro quinti agli orfani e vedove dei Dazieri federati o no, con prevalenza per i primi.

Un quinto di riserva per le eventuali omissioni inevitabili, escluso quello di viaggio ad accessori degli incaricati, che si obbligano di tenere a personale loro carico.

Di ogni ulteriore particolare, ne verrà data ampia relazione.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Trusnich D. Antonio, Castelmonte, N. N. di Castelmonte, etc.

Totale L. 4448.80

La seduta Consigliare di lunedì

Lunedì, 10 corr., alle ore 14, è convocato, come già annunciammo il Consiglio comunale. Precede la seduta segreta dove si tratteranno i seguenti oggetti...

Altre manovre coi quadri.

Un nuovo periodo di manovre coi quadri nel quale si eserciteranno gli ufficiali superiori della divisione militare di Ravenna incomincerà oggi. Le manovre si svolgeranno sulla base di due corpi d'armata contrapposti...

Bollettino militare.

Il tenente Pietro Parmiggiani del Vittorio Emanuele, è promosso capitano e destinato al Cavaleggeri Vicenza; Giacomo Corberi assistente di I. a classe del Genio di Bologna è trasferito alla sottodirezione autonoma di Udine.

Sono promossi tenenti i seguenti sottotenenti di complemento: Giuseppe Biasutti del deposito di Udine e Giovanni Pasquale del distretto di Sacile. Cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali per ragioni di età Pietro Albanese e Vincenzo Savarino del deposito di Sacile...

Non si tratta di un Fabris.

Anche il nostro giornale, come gli altri, aveva annunciato la probabile nomina a direttore generale delle Manifatture tabacchi del comm. Fabris, udinese. E' un errore; si tratterebbe invece del comm. ing. Giuseppe Ferigo, stato per 13 anni in America incaricato per lo Stato dell'acquisto dei tabacchi e da un anno capo divisione a Roma delle Manifatture tabacchi.

Una gara sportiva anche lunedì.

Il Comitato ordinatore della Fiera di S. Giorgio si è riunito nelle ore pom. di ieri per alcune deliberazioni relative a provvedimenti d'ordine interno.

Venne accolta una domanda presentata dai nostri studenti per uno spettacolo ciclopistico da darsi in Giardino Grande lunedì 10 corr. mess. Avremo così due giornate consecutive di festa.

Disgrazie nei lavori del forte a S. Simeone

Da vario tempo sono iniziati i lavori per la costruzione di un forte sul Monte San Simeone ove sono occupati numerosi soldati del Genio.

L'altro giorno, non si sa come, un sasso pesante cadde sur una gamba ad un soldato e gliela sfracellò orrendamente.

Trasportato con tutta sollecitudine all'Ospedale di Tolmezzo veniva operato, ma per la grande emorragia sopervenutagli, il poveretto spirava.

Anche un'altro soldato, sempre sul lavoro, riportò gravi contusioni alla testa e fu trasportato all'Ospedale di Tolmezzo.

Echi della disgrazia muraria.

Il muratore Romanelli, vittima d'una trave spezzata, ieri prese a migliorarsi, si che venne dichiarato fuori di pericolo. Ma lunga sarà la guarigione.

Ferito al pollice.

Ieri veniva accolto al nostro ospedale e medicato dal dott. Loi, l'operaio Bozzoli Alfredo che lavorando si era prodotta una ferita lacerata al pollice destro. Fu giudicato guaribile in giorni 15, salvo complicazioni.

Teatro Sociale.

Domani sera l'illustre commediografo Alfredo Testoni terrà l'annunciata conferenza a totale beneficio della Dante Alighieri. La conferenza sarà divisa in due parti. Parte prima: «Castelli... in aria». Parte seconda: «La signora Caterina». Ingresso in platea e paleli L. 1.

Teatro Miurva.

Al Filodrammatico T. Ceconi domani sera i soci sono invitati per il terzo trattamento sociale.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 6 maggio 1909.

Table with 2 columns: Value and Amount. Rendita 3.75 0/0, Rendita 3.75 0/0 (netto), Rendita 3.0/0.

Azioni.

Table with 2 columns: Company Name and Amount. Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranea, Società Veneta.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Company Name and Amount. Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranea 4 0/0, Italiana 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0.

Cartelle.

Table with 2 columns: Company Name and Amount. Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa risp. Milano 4 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0, Ist. Ital., Udine 4 0/0.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Location and Amount. Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone).

Morte di un senatore.

Venezia, 6. - Il senatore marchese Luigi Ridolfi è morto stanotte nella sua villa di Scandicci.

Un piccolo popolo di grande fegato. Clemenceau deve cedere.

Si ricorderanno i gravi incidenti avvenuti nell'inverno scorso alle isole Saint Pierre e Miquelon (colonia francese) costituite in gran parte da una popolazione cattolica proveniente dai porti delle provincie basche e dalla Bretagna.

In seguito alle angherie che la popolazione sopportava da lungo tempo per l'anticlericalismo dei funzionari locali scoppiò una rivolta; la popolazione sfidò attraverso le strade e si recò ad invadere il palazzo del Governatore inalberando, in segno di libertà, la bandiera americana.

La ragione principale della dimostrazione era stata il rifiuto opposto dal Governo francese all'apertura di una scuola cattolica; i professori della scuola anzi erano stati condannati. Il Governo in seguito a tali fatti inviò una corazzata e dichiarò che non avrebbe mai ceduto alle richieste della popolazione. La minaccia però era vana; il Governo annunziò oggi che esso ha autorizzato in S. Pietro l'apertura di una scuola libera, la quale del resto funzionava senza autorizzazione sotto la protezione di un gruppo di popolani, che vigilavano armati intorno all'edificio.

Se dappertutto il popolo avesse simile conoscenza dei suoi diritti...

Il monumento a Giuseppe Tovini.

Il giorno 16 maggio avrà luogo a Breno in Valle Camonica la Festa Federale di quelle Associazioni Cattoliche con l'intervento di numerose Associazioni Cattoliche anche della Provincia. Dopo l'adunanza, alla quale prenderanno parte parecchi onorevoli deputati di parte nostra, le numerose Associazioni sfileranno a Civile, ove si inaugurerà il monumento al compianto avv. comm. Giuseppe Tovini.

Nessun cattolico ignora chi sia stato il comm. Giuseppe Tovini, grande anima di cattolico e di patriota. La provincia di Brescia deve a lui l'inizio di tutte le opere che ora la rendono invidiabile nel nostro movimento sociale. A lui si deve la fondazione di Banche Cattoliche, di Collegi, di organizzazioni operaie ecc.

La Valle Camonica sua patria salutò in lui l'uomo che seppe iniziarla al progresso economico e morale.

Alla festa hanno già aderito spiccate personalità del movimento cattolico e numerose associazioni delle provincie limitrofe hanno promesso di inviare rappresentanti perchè la festa riesca degna dell'illustre uomo.

Per la circostanza si è costituito un apposito comitato che ha sede in Breno (Brescia).

Roosevelt fa strage di leoni.

Parigi, 6. - Il «New York Herald» riceve da Nuova York: Continuano a giungere telegrammi intorno alla gesta di Roosevelt e della sua comitiva. Roosevelt è andato anche ieri a caccia ed ha ucciso altri due leoni nelle alte erbe. In complesso egli personalmente ha già ucciso cinque leoni e una leonessa. Ciò costituisce un vero «record» nella colonia orientale inglese. Una gran parte del successo è dovuta però ai preparativi fatti dal governatore, il quale da parecchi m. si aveva fatto fare dalle battute dagli indigeni per costringere le belve a rimanere in una certa regione. L'ex presidente fra una quindicina di giorni si recherà a caccia dei leopardi e dei bufali.

Azzano Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».



Racconto pel dopopranzo

Brillat-Savarin, il celebre buongustaio diceva: «Il piacere della tavola è alla portata di tutti, in tutti i paesi e tutti i giorni, può essere associato a tutti gli altri piaceri e rimane ultimo fra questi per consolatori della loro perdita».

I disgraziati che soffrono di stomaco non possono contare su questi piaceri della tavola. Mentre gli altri, coloro che hanno lo stomaco buono, vi trovano un piacere delicato, essi vi attingono ad una sorgente di tortura. A coloro che soffrono di stomaco dedichiamo questa piccola, autentica storia, svoltasi, a Piacenza, Via Mazzini N. 57 e concorrente, per essere precisi, il sig. Eugazza Gildo, Cameriere all'Albergo Italia.

«Da un anno circa egli si trovava in deplorabili condizioni di salute. Il suo stomaco ne era la causa. Non poteva digerire più nulla, dimagriva, s'indeboliva ed era in procinto di lasciare il lavoro. Dopo ogni pasto, e finché durava la digestione, egli soffriva il martirio. Dopo aver provato parecchi rimedi senza successo, egli ha preso le Pillole Pink e subito si è sentito meglio. Ha perseverato in questa cura che gli aveva dato buoni e subiti risultati, e ben presto è guarito.»

Ciò risulta da una lettera recente che abbiamo sottocchio. Le Pillole Pink guariscono l'anemia, i clorosi, debolezza generale, spasmamento precoce, dolori reumatici, sfiamamento nervoso.

Sino in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola L. 18 le 6 scatole franco.

Ernie

A Udine Albergo Torre di Londra, trovasi il noto specialista Ortoped. Rapp. il celebre Apparato D.R. De Martin per la cura dell'Ernia senza operazione. Si fermerà solo pochi giorni, ricevendo dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, la domenica dalle 9 alle 12.

L'Ernia, questa malattia inesorabile e pericolosa che colpisce tutte le classi sociali, dal ricco al povero, dal giovane al vecchio, oggi, grazie al Metodo Dottor De Martin, può essere immobilizzata, senza dolori, senza operazioni, senza antichi cinti a molla. Il moderno metodo, ormai conosciuto in tutto il mondo, fu adottato da Cliniche, Ospitali, Società Operaie ecc., date le innumerevoli prove constatate, di immobilità perfetta, e guarigioni anche di Ernie vecchie e voluminose. L'apparato viene unito volta per volta a seconda il volume e posizione anatomica dell'Ernia, cosicché l'ammalato si sente immediatamente rianimato, riprende qualsiasi lavoro faticoso, certo, che la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale è evitata. Lo Specialista resterà a Udine solo pochi giorni.

Casa e Gabinetto permanente a Milano, Via Spiga, 3. Direttore Dottor Maieroni, Medico Chirurgo dell'Ospedale Maggiore.

STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE, Via della Posta N. 42 Telefono N. 3.65

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissenso, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, si incarica di Componenti stragiudiziali di Aziende disstate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, dà Consulenti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Premiata Orefceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani N. 1, Udine - Telefono 2-33

Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissime Thè Idavvat in vasetti e sciolto - Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso.

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi, ecc. a prezzi convenientissimi, tanto in città che in provincia.

PREMIATO STABILIMENTO

Cacao, Cioccolato Dolomiti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO

SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomiti per Dessert - Confetture di ogni genere.

Rappresentante:

AUGUSTO PALMABINI

UDINE - Viale Stazione

Negozio-reclame in Udine, Via della Posta - Palazzo Banca Popolare.

Orefceria - Orologeria - Argenteria

RICCARDO CUTTINI

FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore

Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI

LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.

Prezzi di tutta concorrenza

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE

Angolo Via Rialto, 19.

Il Maestro Professor Gilfredo Cattolica

Direttore Istituti Musicali e Banda Cittadina di Udine

dà lezioni private di Pianoforte, Composizione, Armonia, Contrappunto e Fuga, Canto, Istrumentazione Orchestrale e Bandistica.

Via Caterina Percotto (Casa Della Marina)

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cont. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C.

MILANO, via S. Paolo, 11

ROMA - stessa casa - GENOVA

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea de' Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copro  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

## ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**  
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio  
 Chintina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-  
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico,  
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso  
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE**  
**RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Simbrania - Malattie di stomaco  
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri delle  
 malarie e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 I Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Ceruo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerolargina-Ipnatina si spedisce gratis dietro carta di visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appesata sul cartoneggiato del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il tassimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1905 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.  
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di testimonianze, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settime fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

È stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

### NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Venza, Fedo, Cantarano, Zuccherelli, Caccinotti*, ecc.  
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA GIÀ MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

## ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro L. 4,50

1/2 litro 2,50

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)

rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

## RINOMATI Preparati di Pepsina

Cav. Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole  
 PILLOLE LATTIFUGHE L. 1,50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Post.a - Roma - Genova.

### Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50  
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Nuova Invenzione



È della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.

Si vende da per tutto.

**AMIDO BANFI**  
 MARCA GALLO - Mondiale - Stria a lucido  
 Conserva la Biancheria  
**SAPONE BANFI**  
 INSUPERABILE  
 rende la pelle BIANCA, MORBIDA  
 fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

**Hunyadi János** Acqua minerale naturale **Saxlehner.**  
 „L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.  
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.  
 Diffidate delle contraffazioni. - A garanzia contro danzose imitazioni.  
 Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner.**“

## AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
 Préndendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovansi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta **E. G. F.lli BAREGGI - Padova.**

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior dentrificio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. **ODONTAL** (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - **ODONTAL** (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1,15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipochondria, ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. - Fla. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto I, 51 Livorno. - In l'Alina presso le farmacie Conelli, Comessati e Marinetti di Venezia.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

**APPARECCHIO** tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1,15. A. Manzoni e C., Milano. Via San Paolo 11.

## ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**  
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati...

**FOSFATO-PULZONI** guarisce completamente **ANEMIA. SCROFOLA RACHITISMO**

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**

(Taffetà dei Touristes) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («**ALPINISTA**», sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano **ESTER-CARBONE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto).

Risultare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione, il vero «**Luser's Touristen-Pflaster**», non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni